

VIMERCATE Anziani

Vaccinati
tutti gli ospiti
della Casa
San Giuseppe

Invece il personale
della residenza
sanitaria assistenziale
riceverà la sua dose
in ospedale

di Michele Boni a pagina 7



COVID Seconda dose di richiamo ai primi di febbraio. Al personale (165 addetti) iniezioni in ospedale



Peso: 1-15%, 7-68%

VACCINATI

Rsa S.Giuseppe: immunizzati tutti i 116 ospiti

di **Michele Boni**

■ Vaccinati contro il Covid tutti i 116 ospiti della Rsa San Giuseppe di Vimercate. È la prima volta che il nosocomio vimercatese inocula la cura in una casa di riposo. Il personale medico dell'ospedale di via Santi Cosma e Damiano composto da Andrea Lonati, Adele Fumagalli, Cinzia Bernardi si è recato tra sabato 9 gennaio e giovedì 14 alla casa famiglia di Ruginello e ha iniettato le dosi del vaccino Pfizer a tutti gli anziani della struttura. Gli operatori saranno vaccinati presso il punto vaccinale ospedaliero di Vimercate.

La scorsa primavera la Fondazione San Giuseppe ha visto circa una trentina di anziani scomparsi in seguito al Coronavirus, su oltre 100 ospiti.

«Siamo molto contenti - ha detto soddisfatta la presidente della Fondazione Carla Sala - perché vaccinare i nostri ospiti vuol dire darci maggior serenità e sicurezza. Tra l'altro anche i nostri operatori e dipendenti, 165, saranno vaccinati».

Il secondo richiamo del vaccino avverrà ai primi di febbraio e da lì in poi, sempre rispettando le regole anti-covid, ovvero mascherina e distanziamento, tutta la struttura potrà finalmente tirare un sospiro dopo mesi molto complicato.

«Dovremo mantenere l'attenzione anche nei prossimi mesi questo è sicuro - ha detto Sala - però sarà anche più bello organizzare le visite dei parenti con quel sistema di plexiglass divisorio che abbiamo architettato per fare entrare in contatto i degen-

e e i parenti».

Le residenze sanitarie assistenziali afferenti per la vaccinazione alla Asst della Brianza sono 31 (compresa la San Giuseppe), quindi c'è ancora tanto lavoro da fare per i medici dell'ospedale di Vimercate nelle case di riposo dove gli ultra 80enni sono la categoria più fragile di fronte al Coronavirus. La strada è ancora lunga, ma i primi segnali di ripresa e qualche accenno di normalità si iniziano a intravedere all'orizzonte.

Tra l'altro c'è anche un aspetto particolare: la casa famiglia può ospitare fino a 124 anziani, ma con le regole anti-covid la quota è scesa a 116 unità perché devono sempre rimanere liberi 8 posti qualora qualcuno contrasse il virus e servisse spazio per metterlo in quarantena. Le precau-

zioni non sono mai abbastanza, quando si ha a che fare con persone abbastanza avanti con l'età e con altre patologie pregresse.

Si prospetta però una nuova primavera per il San Giuseppe, dopo che nei mesi tra marzo e maggio 2020 il contagio aveva toccato dei picchi assoluti. Probabilmente tra qualche mese gli ospiti potranno tornare a una maggior autonomia. ■



L'equipe che ha proceduto alle vaccinazioni a Casa San Giuseppe



La vaccinazione di un ospite della Rsa. Ora la casa di riposo può pensare a configurare al meglio le visite dei parenti, sia pure con le dovute distanze



Peso:1-15%,7-68%